

# RURENER

Network of small  
RURal communities  
for ENERgetic-neutrality



## Progetto RURENER

Numero di Riferimento: EIE/07/547/SI2.499065

# *Identificazione ed analisi dei profili delle Comunità Pilota*

*“Metodologia per lo studio di caso  
e quadro d’azione”*

**Attività 2.1.2**

**A cura di:**

Sioulas Konstantinos, MSc

**Centre for Renewable Energy Sources (CRES)**

19<sup>th</sup> km Marathonos Avenue

190 09 Pikermi, Greece

**Aprile 2009**

Con il supporto di:

**Intelligent Energy**  Europe

**Indice:**

<b>Introduzione .....</b>	<b>3</b>
<b>1. Metodologia.....</b>	<b>4</b>
<i>1.1. Fase preliminare.....</i>	<i>4</i>
<i>1.2. Raccolta dei dati. ....</i>	<i>5</i>
<i>1.3. Analisi dei dati e principali risultati .....</i>	<i>5</i>
<i>1.4. Consultazione pubblica .....</i>	<i>6</i>
<b>Allegato 1 .....</b>	<b>8</b>

## Introduzione

Il partenariato transnazionale del Progetto RURENER, redigerà un quadro comune per la realizzazione degli studi di caso sulle Comunità Pilota che aderiscono all'iniziativa con l'obiettivo è quello di ottenere informazioni omogenee e confrontabili. Ciascun Partner è incaricato di realizzare uno studio di caso per ogni Comunità Pilota da questi selezionata. Le analisi effettuate aiuteranno il Partenariato di Progetto a definire strumenti a supporto delle Comunità stesse (si veda azione 2.2) e costituiranno il primo passo per la definizione dei Piani Strategici Locali per l'Autosufficienza Energetica.

Le conclusioni saranno quindi presentate agli attori principali di ogni Comunità Pilota al fine di realizzare uno scambio di opinioni e condividere una Strategia comune.

Il presente documento sarà disponibile sul sito web del progetto nelle differenti lingue dei Paesi Partner essendo un modulo del modello di Autosufficienza Energetica che il Progetto mira a realizzare.

Le seguenti linee guida forniscono i principi base per l'adozione di un approccio condiviso dai Partner e dalle Comunità beneficiarie, utili per facilitare la conduzione degli studi di caso ed indispensabili per ottenere informazioni e dati omogenei. La metodologia presentata nel presente documento sarà impiegata dai Partner al fine di realizzare gli studi di caso su ciascuna Comunità rurale che ha deciso di aderire al Progetto RURENER. I risultati dell'analisi costituiranno le basi ed il punto di partenza per l'identificazione e la definizione, da parte del Partenariato RURENER, di una Strategia Locale per l'Autosufficienza Energetica.

Il quadro di seguito descritto è un strumento di diagnosi di semplice impiego che potrà essere successivamente utilizzato da altre Comunità interessate a ridefinire i propri sistemi energetici incoraggiando lo sfruttamento di fonti di energia rinnovabili, pratiche di risparmio energetico e l'uso razionale delle energie, a beneficio di uno sviluppo locale delle aree rurali sostenibile da un punto di vista ambientale.

A completamento del presente documento, sarà sviluppato dal Partenariato RURENER un formulario per la raccolta delle informazioni sulla produzione e il consumo di energia presso le Comunità Rurali.

## 1. Metodologia

La descrizione delle Comunità Pilota che partecipano al Progetto RURENER è necessaria al fine di creare le basi per le successive attività di analisi e per la redazione dei Piani Strategici Locali per l'Autosufficienza Energetica. Tali descrizioni includeranno tutte le informazioni, qualitative e quantitative, indispensabili per conoscere le singole realtà indagate. Sebbene non sia possibile investigare ogni singolo aspetto rilevante per ciascuna Comunità analizzata, è da tenere in conto che l'analisi del maggior numero possibile di informazioni restituirà una immagine più nitida della situazione presente delle diverse Comunità Locali coinvolte.

E' ampiamente riconosciuto che la mancanza di dati affidabili circa la situazione territoriale si ripercuota negativamente al momento della definizione di piani strategici di sistema nel campo energetico. Pertanto, la raccolta dei dati e le analisi condotte a livello locale, tanto sul fronte della domanda energetica, quanto su quello dell'offerta, sono da intendersi quali primo necessario passaggio per la redazione delle Strategie Locali, oltre che supporto e confronto per la fase di valutazione dei risultati.

Inoltre, un'analisi realizzata secondo la metodologia SWOT (Strengths – punti di forza, Weaknesses – punti di debolezza, Opportunities – opportunità e Threats – minacce) sarà impiegata come supporto e come strumento efficace di diagnosi al fine di evidenziare le problematiche esistenti ed abbozzare le future linee d'azione. Certamente, occorre tenere presente che l'Analisi SWOT restituisce risultati affidabili solo se realizzata con l'ausilio di interviste condotte ad esperti con una profonda competenza della situazione indagata ed un'ampia conoscenza delle dinamiche in atto nel contesto territoriale analizzato.

I passaggi principali proposti per l'analisi delle Comunità Pilota sono i seguenti:

1. Fase preliminare (creazione del formulario e degli schemi di analisi, definizione dei ruoli e delle responsabilità, individuazione degli obiettivi e dei risultati attesi, coinvolgimento dei principali attori interessati).
2. Raccolta dei dati (conduzione delle interviste, incontri bilaterali, raccolta delle risposte attraverso i questionari, redazione di report locali o regionali).
3. Analisi dei dati e dei principali risultati (Analisi SWOT).
4. Consultazione pubblica (verifica dello studio attraverso il confronto con gli attori delle Comunità Pilota, stakeholders e società civile).

### 1.1. Fase preliminare

L'attività sarà sviluppata da ciascun Partner, con la cooperazione dei rappresentanti delle Comunità Pilota. Il lavoro per la produzione del Profilo della Comunità Pilota potrà essere supervisionato o guidato dall'ufficio o dal personale specializzato presente presso le istituzioni della Comunità analizzata, con il supporto e la partecipazione di alcuni rappresentanti del Consiglio Comunale o, dove presente, dall'Agenzia Locale per l'Energia, al fine di valutare e descrivere nel modo più efficace e dettagliato la situazione esistente.

Le presenti linee guida descrivono una metodologia d'azione base e pertanto potranno essere modificate laddove richiesto dal contesto in esame.

## 1.2. Raccolta dei dati.

Le descrizioni delle Comunità Pilota includeranno le informazioni basilari ed alcuni dati energetici (dove possibile). Le informazioni utili per la realizzazione dell'analisi sono le seguenti:

- Posizione geografica, confine ed estensione, classificazione amministrativa.
- Ambiente naturale (ad esempio: caratteristiche meteorologiche ed idro-geologiche, dati geomorfologici, topografia, ecosistemi, flora e fauna, dati climatici).
- Ambiente antropologico (ad esempio: popolazione, età media, densità insediativa, tassi e saldi migratori o indicatori del cambiamento della popolazione, informazioni sui settori primario, secondario e terziario quali il numero di fattorie, il numero aziende agricole e manifatturiere).
- Uso della terra, insediamenti (ad esempio: foreste, miniere, industrie, coltivazioni agricole, aree residenziali, edifici pubblici, aree naturali protette, impianti turistici, ecc.).
- Infrastrutture (ad esempio: rete di distribuzione della corrente elettrica, gasdotti, ecc.).
- Risorse naturali, situazione corrente e potenziale in merito alla disponibilità di Fonti di Energia Rinnovabili (in tutte le possibili forme).
- Produzione di energia (numero di centrali, portata della produzione, elettricità o calore prodotto)
- Consumo di energia (suddiviso per settori quali: residenziale, commerciale, industriale, pubblico, trasporti e agricoltura).
- Importazione ed esportazione (saldo energetico).
- Costo dell'energia (metano, petrolio, elettricità, prezzi dei carburanti per il trasporto, costo dell'energia prodotta da Fonti di Energia Rinnovabile).
- Incidenza del sistema energetico sull'ambiente (produzione, distribuzione e consumo), indicatori riguardanti energia ed ambiente (ad esempio: CO<sub>2</sub>/kWh, esternalità negative, ecc.)
- Descrizione delle principali norme e della legislazione corrente, delle iniziative e degli incentivi esistenti, delle più significative storie di successo, delle procedure e dei processi amministrativi legati alla gestione energetica, ecc.
- Carta geografica dell'area e mappe tematiche rilevanti.

Se si ritiene necessario, ulteriori studi, interviste, incontri bilaterali, questionari o qualunque altro strumento d'analisi può essere utilizzato per integrare la documentazione raccolta.

## 1.3. Analisi dei dati e principali risultati

Il principale obiettivo della ricerca è quello di costruire un bilancio energetico semplificato del territorio in esame, evidenziando le principali caratteristiche delle Comunità Pilota per ciò che concerne la domanda e l'offerta di energia. L'analisi delinea il Profilo della Comunità e, assieme all'Analisi SWOT, renderà più agevole l'identificazione dei problemi esistenti, indicando le linee d'azione future.

E' importante sottolineare che, a seconda delle informazioni e dei dati di volta in volta disponibili presso le singole Comunità analizzate, l'indagine quali-quantitativa potrà basarsi su: a) dati esistenti; b) confronti con territori simili dove sono disponibili maggiori informazioni; c) supposizioni di esperti.

## L'Analisi SWOT:

- è un efficace strumento di base per la diagnosi del contesto in quanto permette di rilevare problemi esistenti e suggerire futuri piani di intervento
- è il primo passo per pianificazione strategica e serve quale base di riferimento per la proposizione di obiettivi e strategie
- i risultati che offre possono essere fortemente soggettivi
- incoraggia la discussione e il confronto tra i soggetti coinvolti nell'analisi.

Un esempio di matrice generale per l'Analisi SWOT in campo energetico è riportata di seguito. Va precisato che esistono numerose versioni di tale matrice, specificatamente pensate a seconda dei quesiti ai quali devono dare risposta.

Sebbene l'approccio classico all'Analisi SWOT sia stato sviluppato principalmente per la pianificazione strategica in campo economico, oggi tale metodologia è comunemente utilizzata nei più svariati settori di ricerca ed intervento. All'interno di un'Analisi SWOT le Opportunità e le Minacce si riferiscono a fattori ambientali esterni, mentre Punti di Forza e Punti di Debolezza riguardano fattori interni al sistema in esame. Punti di Forza e Opportunità racchiudono elementi positivi, mentre Punti di Debolezza e Minacce elencano elementi negativi. La ricerca ha il compito di mettere in evidenza le opportunità e i fattori critici di successo in grado di superare o, qualora possibile, eliminare le minacce incombenti.

L'**Allegato 1** offre un esempio di questionario che può essere somministrato al Sindaco della Comunità analizzata e successivamente utilizzato per completare l'Analisi SWOT. Ulteriori questionari tematici, incontri bilaterali o interviste possono aiutare ad approfondire l'indagine.

### **1.4. Consultazione pubblica**

Le conclusioni dell'analisi saranno infine presentate agli attori delle Comunità beneficiarie al fine di scambiare punti di vista e condividere strategie comuni. Tale procedura si svolgerà in due fasi:

- Presentazione e discussione dei risultati con gli attori interessati. In questo modo i risultati saranno arricchiti con ulteriori commenti e proposte.
- Presentazione dei risultati presso i Sindaci e i Consigli Comunali delle realtà indagate, ad opera dei Partner di Progetto o del personale incaricato presso i Comuni stessi.

## Schema per Analisi SWOT

Comune / Comunità di .....

(Alcuni criteri possono rientrare in più di un quadrante. La lista fornita è puramente indicativa)



## **Allegato 1**

### **Questionario ed Interviste ai Sindaci delle Comunità Pilota**

I destinatari del seguente questionario e della traccia di intervista proposta sono le Comunità Pilota partecipanti al Progetto RURENER, rappresentate dai Sindaci, dagli esponenti politici competenti in materia e dal personale amministrativo dedicato. L'obiettivo degli strumenti di rilevazione presentati è quello di fornire una preliminare valutazione non solo delle volontà espresse ma anche delle reali capacità e dei progressi sperimentati nel campo dell'Autosufficienza Energetica a livello locale.

Le risposte ottenute possono essere fruttuosamente utilizzare per la realizzazione dell'Analisi SWOT.

Il questionario è stato ideato per fornire un quadro qualitativo della situazione esistente. Interviste più approfondite od incontri di confronto possono essere organizzati con esperti e stakeholder locali al fine di integrare i dati raccolti.

Comune .....

Data di compilazione .....

Soggetto intervistato (Nome e qualifica) .....

**1. Le questioni energetiche rientrano tra le 5 principali priorità del suo Comune?**SI  NO 

Se SI, specifichi gentilmente quali sono le 5 principali priorità del suo Comune:

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....
5. ....

Note

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**2. Il suo Comune ha mai sviluppato un piano strategico sulla questione energetica?**SI  NO 

Se No, la redazione di un piano strategico sulla questione energetica rientra nelle sue priorità a breve termine?

SI  NO **3. Quante e quali azioni il suo Comune ha intrapreso per raggiungere l'obiettivo della autosufficienza energetica?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**4. Quale ufficio/organo del suo Comune è competente in materia energetica? Quanti lavoratori si occupano abitualmente dei temi dell'energia e dell'ambiente nel suo Comune?**

.....  
.....  
.....  
.....

**5. Il suo Comune desidera implementare nel suo territorio politiche in materia di Energie Rinnovabili / Risparmio Energetico / Uso Razionale delle Energie? Se SI, in quali settori?**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**6. Sono disponibili stime, resoconti, dati riguardanti la produzione e il consumo di energia nel suo Comune?**

.....  
.....  
.....  
.....

**7. Quale, tra i seguenti, è il settore che nel suo Comune assorbe la maggior quantità di energia? Assegnare ad ogni settore una posizione da 1 a 5 (1 va attribuito al settore che richiede maggiore energia, 5 a quello che richiede minor energia)**

<i>Settore</i>	<i>Posizione</i>
Residenziale	.....
Industriale	.....
Edifici Pubblici	.....
Trasporti	.....
Agricoltura	.....

**8. Quali sono le fonti più di energia più facilmente disponibili nella sua area? (ad esempio: energia solare, biomassa, ecc. Anche l'efficienza energetica può essere segnalata come scelta)**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**9. Esiste nella sua Comunità una adeguata consapevolezza degli incentivi, dei programmi e delle opportunità di finanziamento collegati a progetti/interventi nel campo energetico?**

SI  NO

Se SI, prego specificare

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**10. Quali sono i punti di forza nel suo Comune in relazione agli obiettivi di autosufficienza energetica? Assegnare ad ogni voce una posizione da 1 a 5 (1 va attribuito al punto di forza ritenuto più importante, 5 a quello di minor importanza)**

<i>Punti di forza</i>	<i>Posizione</i>
Fonti di Energia Rinnovabili (Radiazioni solare, biomasse, rifiuti, ecc)	...
Alto valore del patrimonio naturale che favorisce lo sviluppo di energie pulite	...
Ricerca e Sviluppo sui temi energetici	...
Esistenza di un mercato energetico	...
Esistenza di una Agenzia per l'Energia	...

Altri (prego specificare)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



**12. Quali sono le minacce presenti nel suo Comune in relazione agli obiettivi di auto-sufficienza energetica? Assegnare ad ogni voce una posizione da 1 a 5 (1 va attribuito alla minaccia ritenuta più importante, 5 a quella di minor importanza)**

<i>Minacce</i>	<i>Posizione</i>
Eccessiva dipendenza da combustibili fossili (lignite, carbone, ecc.)	...
Burocrazia eccessiva	...
Mancanza della volontà di cambiare	...
Scarsità di capacità e risorse a livello Regionale e Locale	...
Resistenze e sospetti rispetto all'impiego di Fonti di Energia Rinnovabili	...

Altre (prego specificare)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**13. Quali sono le opportunità che offre il suo Comune in relazione agli obiettivi di autosufficienza energetica? Assegnare ad ogni voce una posizione da 1 a 8 (1 va attribuito all'opportunità ritenuta più importante, 8 a quella di minor importanza)**

<i>Opportunità</i>	<i>Posizione</i>
Esistenza di aree adatte per l'implementazione di misure	...
Clima favorevole per applicazioni bioclimatiche	...
Disponibilità di fondi per investire in tecnologie pulite	...
Liberalizzazione del mercato dell'energia	...
Presenza di investitori privati	...
Tariffe contingentate per l'elettricità prodotta da Fonti Rinnovabili	...
Sussidi, incentivi	...
Impegno a livello nazionale ad operare sul tema	...

Altre (prego specificare)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Grazie per la sua disponibilità